

# PATTO DI INTEGRITÀ

inerente la gara per il servizio di Assistenza Tecnica  
per linee attività POR FSE 2014/2020 Asse 1  
“Occupazione” e 3 “Istruzione e Formazione”  
(OT8 e 10)

## Premesso

*che* i **Patti di integrità** (di seguito PI) sono accordi sottoscritti dall’Autorità appaltante, dai soggetti partecipanti alle gare e da un Organismo indipendente, i quali si vincolano al rispetto di **condotte improntate a principi di trasparenza e legalità** nelle varie **fasi della programmazione, negoziazione ed esecuzione di un insieme di attività**;

*che* nell’ambito dei PI l’Organismo indipendente svolge **funzioni di controllo, monitoraggio e pubblicizzazione** di tutte le fasi relative all’attuazione delle attività e del PI;

*che* i PI, come quello presente, rispondono a **finalità d’interesse generale** stabilite dall’ordinamento dell’Unione europea e nazionale, per espressa indicazione dei Trattati e della Carta costituzionale. Con tali accordi, in particolare, vengono perseguiti **obiettivi** di:

- **prevenzione e contrasto** al fenomeno delle infiltrazioni della **criminalità organizzata**;
- **prevenzione e repressione** della **corruzione** e dell’**illegalità** nella **pubblica amministrazione** e nel **comportamento degli operatori economici**;
- **sensibilizzazione** alla **cultura della legalità** mediante la condivisione di **criteri di comportamento** orientati all’integrità, alla responsabilità e alla trasparenza reciproca;
- **rafforzamento** delle forme di **civic engagement** e, più in generale, della consapevolezza del **ruolo della società civile** destinataria di nuovi strumenti di rendicontazione, trasparenza e comunicazione;

*che* per l’elaborazione del presente PI rappresentano **coordinate giuridiche di riferimento**: i **principi europei** in tema di libera circolazione delle merci, diritto di stabilimento, libera prestazione di servizi, nonché i principi che ne derivano quali la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza, la proporzionalità e il mutuo riconoscimento, la **normativa europea** di diritto derivato, le **disposizioni** anche di natura speciale **presenti nell’ordinamento nazionale e regionale**, le **linee guida** ed altri strumenti di regolamentazione disposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, le **migliori pratiche** adottate in altri Stati dell’Unione europea;

*che* i contenuti del presente PI sono formulati sulla base dei seguenti **principi e criteri direttivi**:



- **semplificazione**, intesa come esigenza di garantire un **adeguato bilanciamento** tra obiettivi di **trasparenza, controllo e integrità dell'azione pubblica** e obiettivi di **efficacia, efficienza e qualità dell'attività negoziale pubblica**. In tal senso gli oneri derivanti dall'applicazione del PI non devono eccedere quanto necessario al perseguimento equilibrato di questi obiettivi, e sono conseguiti dalle parti aderenti nel rispetto dei **principi di ragionevolezza e proporzionalità**;
- **coordinamento** con la normativa nazionale e regionale. Il presente PI non si sostituisce né duplica disposizioni di legge ma, richiamandone i contenuti sostanziali, risponde primariamente a esigenze di **rafforzamento e promozione di comportamenti** orientati all'integrità dell'agire pubblico, degli operatori economici e della società civile;
- **partecipazione**, intesa **sia come garanzia** che gli impegni adottati con il presente PI costituiscano l'esito di un **processo condiviso** dai sottoscrittori, **sia come obiettivo** per favorire il più possibile l'**esercizio di forme di controllo civico** attraverso la trasparenza delle procedure, l'accessibilità alle informazioni e il monitoraggio costante dei risultati;

che il presente PI è realizzato nell'ambito del progetto europeo di sperimentazione dei Patti di Integrità "*Integrity Pacts: Civil Control Mechanisms for Safeguarding EU funds*", **promosso e finanziato dalla Commissione europea - Direzione generale della Politica regionale e urbana** e che tali finanziamenti **sostengono integralmente le spese per le attività di monitoraggio** affidate all'Ente indipendente, selezionato dalla Commissione europea tramite concorso;

che il presente PI è collegato alla **realizzazione del servizio di Assistenza Tecnica (AT)** per linee attività POR FSE 2014/2020 Asse 1 "Occupazione" e 3 "Istruzione e Formazione" (OT8 e 10);

che i **contenuti** del presente PI sono **conformi al Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali** adottato con D.g.r. 30 gennaio 2014 n. X/1299 pubblicata nel Boll. Uff- Reg. del 3 febbraio 2014;

che il presente PI **costituisce parte essenziale** dei documenti predisposti nell'ambito delle procedure di aggiudicazione riguardanti le attività per realizzazione del servizio di Assistenza Tecnica di cui sopra, e che la **mancata sottoscrizione** è causa di **esclusione dalle procedure**;

che mediante l'accettazione del PI i sottoscrittori assumono l'impegno a rispettare **precetti e comportamenti in parte già doverosi**, in violazione dei quali sia la legislazione sia il PI riconducono **sanzioni di carattere patrimoniale** ed altre conseguenze;

che il presente PI ha efficacia **dal momento della presentazione** delle offerte alle quali è collegato **sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati**, comunque non oltre i **tre anni dalla sottoscrizione del contratto**, salvo proroghe concordate. Per i concorrenti che non risultano aggiudicatari il PI è vincolante per il medesimo periodo delle candidature e offerte presentate;

che ciascun concorrente s'impegna ad inserire **l'obbligo ad accettare espressamente** quanto convenuto con il presente PI nei **contratti stipulati o da stipulare** con operatori economici **subcontraenti** interessati, a qualunque titolo, alle attività per la realizzazione del servizio di AT di cui sopra;

che ai fini del presente PI si assumono le seguenti definizioni:

- **Progetto**: servizio di Assistenza Tecnica per linee attività POR FSE 2014/2020 Asse 1 "Occupazione" e 3 "Istruzione e Formazione" (OT8 e 10);
- **Autorità appaltante**: Regione Lombardia;
- **Organismo di controllo indipendente / Ente di monitoraggio**: Transparency International Italia;

- **Concorrente:** ciascun operatore economico partecipante, in forma singola o associata, a procedure di aggiudicazione o di selezione di incarichi riguardanti il Progetto;
- **Appaltatore:** ciascun soggetto affidatario di contratti o incarichi banditi dalla Stazione Appaltante per l'affidamento di attività riguardanti il Progetto;
- **Subcontraente:** l'avente causa dell'Appaltatore con cui quest'ultimo stipula un subcontratto, di qualsiasi importo, relativo o comunque connesso con la realizzazione del Progetto;
- **Subcontratto:** qualsiasi contratto di subappalto e subaffidamento in generale, di qualsiasi importo, stipulato dall'Appaltatore o dal subcontraente, relativo a attività connesse alla realizzazione del Progetto;
- **Filiera delle imprese:** il complesso degli operatori che intervengono a qualunque titolo (anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale) nel ciclo di attività predisposte per la realizzazione del Progetto. Sono compresi nella nozione tutti gli operatori che hanno stipulato subcontratti legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, pur riguardanti attività collaterali; vi rientrano, a titolo esemplificativo, le fattispecie subcontrattuali attinenti a forniture di servizi, come pure prestazioni di natura intellettuale;
- **Conflitto di interesse,** riguarda i casi in cui:
  - o il personale dell'Autorità appaltante o di prestatori di servizi che per conto dell'Autorità appaltante intervengono nello svolgimento delle procedure o nella fase di esecuzione dei contratti, nonché
  - o i componenti degli organi direttivi dell'Autorità appaltante, che possono influenzare il risultato della procedura pur non partecipandovi formalmenteabbiano, direttamente o indirettamente, un **interesse finanziario / economico o altro interesse personale che potrebbero essere percepiti come elementi in grado di compromettere l'esercizio imparziale e obiettivo delle loro funzioni** nel contesto delle procedure e dell'esecuzione dei contratti collegati alla realizzazione del Progetto;

che quanto fin qui esposto costituisce **parte integrante e sostanziale del PI**, articolato nel prosieguo per **aree tematiche**:

- **LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE**, vi rientrano le disposizioni del PI riguardanti **obblighi e adempimenti** posti a garanzia della **legalità delle procedure, dell'esecuzione dei contratti**, della **prevenzione** e del **contrastato dei conflitti di interesse**;
- **TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**, vi rientrano le disposizioni del PI riguardanti obblighi e adempimenti per la **pubblicità, la trasparenza, la comunicazione e diffusione** di informazioni inerenti i contratti affidati per l'esecuzione del Progetto;
- **SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE**, vi rientrano le disposizioni del PI riguardanti soluzioni che possono favorire il **superamento di aspetti critici delle procedure** attivate e/o che prefigurano **strumenti innovativi** per il perseguimento delle finalità del PI.

## 1. Legalità e anticorruzione

### 1.1. DICHIARAZIONI DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

- a. Con l'accettazione del PI l'**Autorità appaltante conferma** di non richiedere, accettare o ricevere, direttamente o tramite terzi, **somme di danaro o altre utilità** allo scopo di **favorire la scelta di un determinato concorrente o alterare la corretta esecuzione dei contratti**. Conferma inoltre che i documenti di gara sono predisposti in modo da evitare **qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la trasparenza delle procedure di aggiudicazione e la parità di trattamento di tutti i concorrenti**.



- b. Con l'accettazione del PI i **concorrenti confermano** di non porre in essere condotte finalizzate ad **alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti**, né con mediazioni o attività anche prestata da terzi, né avendo corrisposto o con promessa di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, **somme di danaro o altre utilità**.

#### 1.2. CONFLITTI DI INTERESSE, INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

- c. L'Autorità appaltante richiede ai componenti delle Commissioni di gara la **sottoscrizione di una dichiarazione attestante**: *i.* l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi, *ii.* l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi **situazione di conflitto di interesse** e di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri, dei propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale;
  - soggetti ed organizzazioni con cui loro stessi o i coniugi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  - soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori o agenti;
  - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, o gerenti, o nelle quali ricoprano cariche sociali e/o di rappresentanza;
  - in ogni altro caso in cui esistano ragioni di opportunità e convenienza.
- d. Con l'accettazione del PI l'Appaltatore e i subcontraenti **confermano di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni** che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'accertamento di tale situazione **determina l'esclusione dalle procedure di affidamento** inerenti il Progetto come pure la **risoluzione dei contratti eventualmente aggiudicati** con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

#### 1.3. OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE

- e. L'Autorità appaltante segnala **al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione** qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo da parte dei concorrenti o di terzi di **influenzare, turbare o falsare** lo svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione dei contratti collegati al Progetto.
- f. I Concorrenti segnalano al **Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Autorità appaltante** qualsiasi richiesta illecita, pretesa o tentativo da parte di dipendenti dell'Autorità appaltante, di altre amministrazioni o di terzi di **influenzare, turbare o falsare** lo svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione dei contratti collegati al Progetto.
- g. Le segnalazioni sono operate utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Lombardia, dall'Autorità appaltante e/o il **sistema predisposto dall'Ente di monitoraggio**. Le segnalazioni non fanno venir meno eventuali obblighi di comunicazione alle autorità preposte.

#### 1.4. MISURE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

- h. I concorrenti sono invitati, senza vincolo di obbligatorietà, ad adottare tutte le misure possibili per prevenire la corruzione e sviluppare l'integrità nella propria organizzazione, in particolare mediante **l'adozione di un Codice Etico** e di un **Modello di organizzazione e controllo di tipo 231** (ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.).

## 2. Trasparenza e comunicazione

### 2.1. COINVOLGIMENTO DELL'ENTE DI MONITORAGGIO

- i. L'Autorità appaltante, i concorrenti, l'Appaltatore e la filiera delle imprese collegate forniscono **attraverso una piattaforma sharepoint** predisposta dall'Ente di monitoraggio **ogni informazione e documento richiesto** o ritenuto utile per l'espletamento delle attività dell'Ente stesso, se del caso **anticipando i termini di pubblicazione** stabiliti dalla legislazione.
- j. L'Autorità appaltante, i concorrenti e l'Appaltatore **mettono in copia l'Ente di monitoraggio per qualsiasi comunicazione tra loro intercorrente che riguardi il Progetto.**
- k. L'Ente di monitoraggio può partecipare a tutti gli incontri riguardanti il Progetto e ricevere copia dei relativi verbali, anche in caso di mancata partecipazione. L'Ente di monitoraggio potrà inoltre richiedere e ricevere tutti i verbali delle sedute riservate della Commissione Giudicatrice alle quali comunque non potrà partecipare.
- l. A partire dal momento della pubblicazione del bando l'Autorità appaltante redige e trasmette all'Ente di monitoraggio un **rapporto quadrimestrale sullo stato di avanzamento delle procedure** utile a valutare in merito a:
  - i.* svolgimento delle procedure di gara e dell'esecuzione dei contratti, specie sotto il profilo della conformità alle disposizioni e agli adempimenti di legge nonché del rispetto della tempistica programmata;
  - ii.* criteri / modalità per la scelta dei componenti delle Commissioni di gara e dell'organismo incaricato della verifica del progetto definitivo ed esecutivo;
  - iii.* adozione di qualsiasi modifica nonché variante del contratto originario, compresi gli interventi di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016;
  - v.* pattuizione di nuovi prezzi o comunque modifica dei prezzi iniziali;
  - vi.* sospensioni contrattuali;
  - vii.* attivazione di procedimenti volti al raggiungimento di accordi bonari o transattivi;
  - viii.* presunte / segnalate violazioni del patto di integrità;
  - ix.* inadempimenti e ritardi ascrivibili a responsabilità dell'appaltatore e dei subcontraenti;
  - x.* informazioni e segnalazioni riguardanti compensi e pagamenti (*sub* punto 2.2.), con particolare riferimento alla tempistica effettiva dei pagamenti;
  - xi.* rapporti e verbali del RUP e più in generale informazioni sull'attuazione delle attività connesse alla pianificazione del controllo di qualità (tempistica, esiti delle verifiche, eventuali sanzioni);
  - xii.* adozione di "misure di contrasto della corruzione" (*sub* punto 1.4.).Il rapporto è oggetto di pubblicazione a cura dell'Ente di monitoraggio sul sito web del Progetto.

### 2.2. COMPENSI E PAGAMENTI

- m. L'Autorità appaltante e l'Appaltatore **informano** tempestivamente l'Ente di monitoraggio dei **pagamenti effettuati o previsti, in relazione allo svolgimento dell'appalto**, verso chiunque, intendendo per essi subappaltatori, subcontrattisti, agenti e intermediari, consulenti, collaboratori e funzionari.
- n. L'Ente di monitoraggio verifica la previsione e il rispetto di eventuali tariffari per il pagamento di collaboratori e consulenti.

### 2.3. FUNZIONARI E PERSONE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

- o. L'Autorità appaltante trasmette all'Ente di monitoraggio:
  - l'elenco dei dirigenti e dei titolari di incarichi (a qualsiasi titolo conferiti) impegnati nelle procedure di aggiudicazione e nella fase di esecuzione del Progetto, completo delle

informazioni obbligatorie ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Nell'elenco sono precisati ruoli e mansioni ed eventuali capacità di spesa;

- l'elenco dei componenti delle Commissioni di gara, completo di CV.

L'Autorità segnala all'Ente di monitoraggio ogni modifica degli elenchi.

- p. L'Appaltatore cura e aggiorna l'elenco dello staff interno ed esterno (persone fisiche e giuridiche) e dei fornitori impiegati in tutte le fasi dell'Appalto. Se richiesto l'Appaltatore invia tempestivamente l'elenco all'Ente di monitoraggio.

#### 2.4. REQUISITI SOGGETTIVI E DI MORALITÀ PROFESSIONALE

- q. L'Autorità appaltante consente all'Ente di monitoraggio l'accesso alla documentazione rilasciata dai concorrenti, dall'appaltatore e dalla filiera di imprese ad esso collegate che attesta il **possesso dei requisiti soggettivi e di moralità professionale** richiesti dalla normativa sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 80 D.Lgs. 50/2016 o comunque dalla normativa applicabile *ratione temporis*. L'Autorità appaltante, se richiesto, fornisce prova all'Ente di monitoraggio di aver **verificato il possesso** di detti requisiti in capo ai concorrenti / all'appaltatore e alla filiera di imprese collegate.

#### 2.5. PUBBLICITÀ E RISERVATEZZA

- r. L'Autorità appaltante **garantisce il rispetto degli obblighi e delle forme di pubblicità** stabiliti dalla normativa, in particolare con riferimento a dati, informazioni e documenti riguardanti le procedure di aggiudicazione e i contratti collegati alla realizzazione dell'Appalto.
- s. L'Autorità appaltante d'intesa con l'Ente di monitoraggio si rende disponibile, previa valutazione caso per caso, alla **pubblicazione di eventuali informazioni aggiuntive**.
- t. Documenti e informazioni inerenti le procedure e i contratti sono pubblicati a cura dell'Autorità appaltante sul sito istituzionale e/o sul sito del Progetto.

## 3. Semplificazione e innovazione

#### 3.1. WEBSITE E SOCIAL NETWORKING DI PROGETTO

- u. L'Ente di monitoraggio realizza un *website* del Progetto con l'obiettivo di: *i.* rendere accessibili e fruibili da parte della società civile le **informazioni sulle fasi di avanzamento e realizzazione delle opere e attività**; *ii.* pubblicare i risultati del monitoraggio; *iii.* offrire uno spazio di interfaccia con gli utenti; *iv.* rendere disponibile una **piattaforma per le segnalazioni di episodi di corruzione** da parte di whistleblowers e altri stakeholders.

#### 3.2. PIATTAFORMA SHAREPOINT

- v. L'Ente di monitoraggio e l'Autorità appaltante realizzano uno **strumento digitale** per la **condivisione sicura** e il rapido scambio di **informazioni, dati e documenti** richiesti dal PI.

#### 3.3. RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE

- w. A fronte di controversie riferite **all'applicazione del PI** che dovessero insorgere durante lo **svolgimento delle procedure di gara** o nelle fasi successive di **esecuzione dei contratti**, l'Autorità appaltante, l'Ente di monitoraggio e i concorrenti / l'Appaltatore individueranno tempestivamente il soggetto istituzionale idoneo a formulare un parere ed un eventuale ipotesi di soluzione. A tal fine il responsabile Anticorruzione valuta se formulare direttamente il parere o, qualora ne ravvisi l'opportunità, attivare un'apposita **Commissione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie** da incardinarsi presso Regione Lombardia.

## 4. Violazione del Patto di Integrità

### 4.1. APPROCCIO CONCILIATIVO

- x. A fronte di **violazioni del PI** l'Ente di monitoraggio **informa l'Autorità appaltante e comunica** agli interessati le misure e i correttivi da porre in essere per **rimuovere, se possibile, le cause della violazione**. La **mancata attuazione** delle misure e dei correttivi è riportata dall'Ente nei report di monitoraggio del Progetto. La **violazione degli obblighi imposti dal PI e la mancata attuazione dei rimedi richiesti** costituisce causa di **risoluzione espressa del PI** ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, di cui può avvalersi l'Ente di monitoraggio.

### 4.2. SANZIONI

- y. L'Autorità appaltante, cui spetta la vigilanza sullo specifico adempimento **degli obblighi imposti dal PI** può richiedere, ai concorrenti ai quali siano imputabili **violazioni del PI**, l'applicazione di una penale, ulteriore a quanto contrattualmente stabilito tra le parti, **proporzionata alla condizione sfavorevole e comunque fino al 2% del valore del contratto o del subcontratto stesso**. In caso di **reiterate violazioni** l'Autorità appaltante, in forza di detta clausola penale, può richiedere la risoluzione di diritto del contratto e l'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva. L'applicazione delle penali conseguenti alla violazione del PI avviene con **garanzia di adeguato contraddittorio**. L'applicazione delle penali **non sostituisce ulteriori rimedi e sanzioni** stabilite dalla normativa in materia di contratti pubblici, da altre normative applicabili, dalla *lex specialis* di gara, da specifiche pattuizioni contrattuali. L'Autorità appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 1382 c.c., la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
- z. Le **violazioni del PI** per comportamenti che implicano il **coinvolgimento dell'Autorità appaltante** sono comunicate al Responsabile Anticorruzione della Regione Lombardia.

